



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

19 gennaio 2017

ARGOMENTI:

- Presentata a Roma la Corsa di Miguel, si correrà il 29 gennaio nel ricordo del podista poeta. L'Uisp tra gli organizzatori
- Azzardo: Uisp tra le associazioni che aderiscono alla campagna Mettiamoci in gioco, bene Commissione Antimafia su Gioco d'Azzardo
- Un calcio ai pregiudizi sui disabili, presentato il torneo di calcio a 7 "Quarta categoria"
- A Roma Nomentana e Lungotevere pronto il piano delle ciclabili
- Nuove leggi, accoglienza, cooperazione: il piano immigrazione secondo le Ong
- Uisp sul territorio: Sabato 21 gennaio il congresso uisp Torino "Lo sport c'entra?Centra"



MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2017 13.31.37

ATLETICA: CORSA DI MIGUEL, 29 GENNAIO LA 10 CHILOMETRI, ARRIVO A STADIO OLIMPICO =

ATLETICA: CORSA DI MIGUEL, 29 GENNAIO LA 10 CHILOMETRI, ARRIVO A STADIO OLIMPICO = Roma, 18 gen. (AdnKronos) - Domenica 29 gennaio si svolgerà la 18a edizione della Corsa di Miguel, la 10 chilometri dedicata a Miguel Benancio Sanchez, podista e poeta vittima del regime militare argentino nel 1978. L'evento, organizzato dal Club Atletico Centrale di Roma con il patrocinio di Roma Capitale, della Regione Lazio e la collaborazione dell'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia e di quella presso la Santa Sede, lo scorso anno ha ritoccato ancora il record italiano di arrivati per una corsa su strada agonistica su questa distanza (sono stati in 4.712 a tagliare il traguardo nel 2016). La partenza della gara avverrà dal piazzale della Farnesina alle ore 9.30, mentre l'arrivo è fissato all'interno dello Stadio Olimpico, il tempio del calcio romano e dell'atletica leggera con il Golden Gala. In programma c'è anche la "Strantirazzismo", la 4 km non competitiva aperta a tutti con partenza alle 10.45 dal Ponte della Musica e arrivo sempre allo Stadio Olimpico. Confermata la partnership con Mizuno Italia, sponsor tecnico per il quarto anno consecutivo. Preziosa anche la collaborazione con CONI Servizi, FIDAL, UISP, UNAR. (segue) (Red-Spr/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 18-GEN-17 13:30 NNNN

ATLETICA

Corsa di Miguel obiettivo record

Il 29 gennaio nel ricordo del podista poeta

di Franco Fava
ROMA

Con l'obiettivo di migliorare il record italiano sulla distanza di 4.712 arrivati dello scorso anno presentata al Foro Italico la 18ª edizione della Corsa di Miguel, la classica sui 10 km in programma il 29 dedicata al podista-poeta argentino vittima della giunta militare nel 1978, pochi giorni dopo aver disputato la famosa Corrida di San Silvestro a San Paolo del Brasile. Miguel, uno delle migliaia di desaparecidos, il cui ricordo è entrato nel cuore dello sport italiano e non solo.

Partenza alle 9.30 da Piazzale Flaminio con arrivo sulla pista dello Stadio Olimpico. «Il Campidoglio è sempre vicino a iniziative sociali di questo tipo e sposa la politica degli stadi aperti: arrivare dentro lo stadio è un fatto assai importante», ha commentato l'assessore allo sport ed ex sprinter delle Fiamme Gialle, Daniele Frongia, al ritiro del pettorale. Con Frongia ai nastri di partenza, come lo scorso anno, anche il presidente del Coni Giovanni Malagò.

Il percorso è innovativo con passaggi sui lungotevere Diaz, Cadorna, Della Vittoria e Oberdan, si attraversa Ponte Risorgimento per tornare sui lungotevere Flaminio e Thaon di Revel fino ad attraversare Ponte Milvio.

La corsa, divenuta ormai una classica nel ricco panorama podistico della Capitale, è organizzata dal glorioso Club Atletico Centrale con il patrocinio di Roma Capitale, Regione Lazio e la collaborazione dell'Ambasciata d'Argentina in Italia e presso la Santa Sede.

Ma saranno circa ventimila i podisti impegnati l'ultima domenica di gennaio nella giornata di Miguel. In programma infatti anche una competitiva aperta a tutti sulla distanza di 10 e 4 chilometri. Quest'ultima, denominata "Strantrazzismo", è organizzata in collaborazione con l'Unione Italiana Sport per Tutti e partirà alle 10.45 dal Ponte della Musica.

Quest'anno la Corsa di Miguel tiferà in modo partico-

lare per gli azzurri del rugby. La Federugby ha infatti lanciato una speciale promozione, attraverso un coupon, tutti i partecipanti potranno usufruire dello sconto del 10% sui biglietti di tutti i settori dello stadio Olimpico per l'incontro Italia-Galles del 5 febbraio, che segnerà l'esordio dell'Italrugby nell'avventura del Sei Nazioni.

Iscrizioni aperte fino a lunedì in diverse edicole di Roma. Pettorali e pacchi gara potranno essere ritirati venerdì 27 (ore 10-20) e sabato 28 gennaio (ore 9-13) presso il Villaggio della Corsa di Miguel nella Palestra Monumentale dell'Università di Roma "Foro Italico" (Largo de Bosis, 5).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI PARTE ALLE 10

Domenica c'è la Run for Mem

ROMA - Domenica si svolgerà a Roma la Run for Mem, organizzata dalle Comunità Ebraiche Italiane con il sostegno di Maratona di Roma e Maccabi Italia. Si parte alle 10 dal quartiere ebraico con due percorsi, uno agonistico sui 10 km e uno non competitivo di 3,5 km.

Alla partenza ci sarà anche Shaul Ladany, uno degli atleti israeliani scampati all'attentato di

Monaco 1972, durante l'Olimpiade tedesca.

LA FIDAL TECNICA - Domani la Fidal presenta la nuova struttura tecnica federale. Sono previsti gli interventi del presidente Alfio Giomi, del Direttore Tecnico dell'Alto Livello Elio Locatelli e del Direttore Tecnico allo Sviluppo Stefano Baldini. Sempre domani a Roma, si svolgerà la prima riunione del nuovo Consiglio Federale.

NOTIZIE

ATLETICA SI CORRE IL 29 GENNAIO

Ecco la Corsa di Miguel per le zone terremotate

● Torna domenica 29 gennaio la Corsa di Miguel, la 10 km organizzata dal Club Atletico Centrale, dedicata alla memoria di Miguel Benancio Sanchez, podista e poeta vittima del regime militare argentino nel 1978. La 18ª edizione, presentata ieri davanti a istituzioni e centinaia di studenti romani, partirà da piazzale della Farnesina alle 9.30 per concludersi allo stadio Olimpico e si attendono oltre 8000 partecipanti. L'edizione 2017 sarà

ricca di iniziative in favore delle zone colpite dal terremoto: Amatrice, Norcia e le zone del maceratese. Arriveranno centinaia di studenti da queste località che correranno, insieme ai loro colleghi romani protagonisti del progetto alternanza scuola-lavoro in questi mesi con la Corsa di Miguel e la Uisp, la Strantrazzismo, ovvero la prova non competitiva di 4 chilometri abbinata alla corsa lunga che parte dal Ponte della Musica. Il successo della Corsa di



La partenza del 2016 OMNIROMA

Miguel è figlio anche della generosità di tante associazioni di solidarietà che hanno legato il loro nome e i loro progetti alla manifestazione. Da «Medici Senza Frontiere» a Emergency, dai ragazzi del Progetto Filippide a Sod Italia e ancora le associazioni Ridere per Vivere,

Luconlus, Sport Senza Frontiere, Spem Contra Spem, Anied, Mariposa per i Celiaci e Servizio cani guida dei Lions. Un'anima solidale che è il cuore pulsante della corsa. Il 29 dicembre non saranno solo le migliaia di runner a ricordare miguel. Grazie al Forhans Team, saranno in gara decine di triatleti. E poi ci saranno i ragazzi della Primavera Rugby che faranno da apripista per le due prove e, a fine gara, faranno assaggiare il mondo del rugby ai podisti allo Stadio dei Marmi. E poi, ciascun iscritto, potrà andare a vedere la partita dei Sei Nazioni Italia-Galles con uno sconto, grazie all'accordo con la Federugby. Ma in gara ci sarà anche Alessandro Marciano, il surfista romano capace di cavalcare un'onda di 18 metri a Nazarè, in Portogallo, risultando l'unico surfista italiano in grado di centrare l'impresa.

Federico Pasquali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2017 16.48.52

Associazioni: bene Commissione Antimafia su Gioco Azzardo -2-

Associazioni: bene Commissione Antimafia su Gioco Azzardo -2- Roma, 18 gen. (askanews) - "Si tratta di fatti che Mettiamoci in gioco e gli altri soggetti impegnati sul tema azzardo denunciano da tempo. Ringraziamo in particolare i parlamentari Rosy Bindi, Stefano Vaccari e Laura Garavini per il lavoro svolto. E ci piace ricordare anche Filippo Torrigiani, consulente della Commissione, che ha fatto parte per diverso tempo del comitato promotore della nostra campagna. Dando per scontata una veloce approvazione della Relazione anche da parte del Senato, Mettiamoci in gioco si attende dal Governo che, in tempi molto rapidi, dia seguito a quanto proposto nella Relazione in merito alle iniziative di contrasto alle infiltrazioni mafiose e criminali. È urgente che le misure individuate dalla Commissione si traducano in efficaci e incisive previsioni di legge". Aderiscono alla campagna Mettiamoci in gioco: Acli, Ada, Adusbef, Ali per Giocare, Anci, Anteas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Uil, Uil Pensionati, **Uisp**. Cro/Mpd 20170118T164828Z

Quarta Categoria



N. 1 Zanetti e Antognoni (Lingria)

Un calcio ai pregiudizi sui disabili

Un calcio ai pregiudizi contro i disabili, come ha detto il presidente del Senato, Piero Grasso. È la definizione migliore per «Quarta categoria», il torneo di calcio a 7 dedicato a ragazzi con ritardi cognitivi e difficoltà relazionali, presentato ieri a Roma. Un piccolo campionato dai grandi orizzonti, promosso da Figc, Lega Serie A, Lega Serie B, Lega Dilettanti, Aiac e Csi, su iniziativa dell'Asd Calcio 21, che prenderà il via il 21 gennaio. Le gare, di 30', si svolgeranno al Football City, in Piazza Tirana, a Milano. La finale si giocherà al campo dell'Asd Pontelambrese, il 13 maggio. Otto squadre di serie A hanno «adottato» le partecipanti a Quarta Categoria, donando anche le loro maglie: Milan/Briantea84; Inter/Sporting4E; Genoa/ASD Calcio 21; Cagliari/Fuorigioco Mantova; Fiorentina/Ossona; Sassuolo/Tukki Minerva; Lazio/Gea Ticinia Novara; Udinese/Vignareal. Il simbolico calcio d'inizio è stato dato da Javier Zanetti e Giancarlo Antognoni. Previsti corsi specifici per tecnici che vogliono allenare atleti diversamente abili per garantire ai ragazzi mister qualificati.

l.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nomentana e lungotevere pronto il piano delle ciclabili

Oltre alla pista protetta da Porta Pia le nuove "bike lane" a Testaccio sulla Tuscolana e la Tiburtina

CECILIA GENTILE

LE biciclette su uno dei due controversi, al posto delle auto in sosta, per entrambi i sensi di marcia. E soltanto davanti alle tre ville, Torlonia, Mirafiori e Blanc, la pista passerà su un ampio marciapiedi, rifatto con i sampietrini come ha prescritto la soprintendenza, che ha anche chiesto di sostituire gli alberi ammalati con esemplari della stessa specie.

Dopo anni di rinvii, la ciclabile sulla Nomentana sta per diventare realtà: 3,6 chilometri da Porta Pia a via Valdarno, tutti in sede protetta, con borchie di gomma a delimitare il percorso. Ora c'è il progetto esecutivo, poi si lancerà la gara e a settembre si aprirà il cantiere. Una pista

strategica, non a caso richiesta da anni dai ciclisti della capitale. Una volta realizzata, permetterà di connettersi alla ciclabile già esistente in via dei Campi Flegrei, accanto al corso dell'Aniene, e darà la possibilità di raggiungere in bicicletta le ville storiche sulla Nomentana e le moltissime scuole di quel quadrante urbano.

Non c'è solo la Nomentana. Faticosamente, ma caparbiamente, il bike manager Paolo Bellino, sostenuto dall'assessora alla Mobilità Linda Meleo, sta cercando di riavviare l'ormai paralizzato sistema delle ciclabili della capitale. La nuova rete avrà un denominatore comune: le bike lane (lane in inglese significa corsia), quelle che l'ex assessore ai Trasporti della giunta

Marino, Stefano Esposito, aveva respinto al mittente ritenendole troppo pericolose. In altre parole: strisce bianche sull'asfalto per ricordare agli automobilisti che in quella sede passano i ciclisti, molto più economiche e veloci da realizzare. Un piccolo esem-

pio, più che altro simbolico, si può osservare sul ponte Settimia Spizzichino, alla Garbatella. Le bike lane compariranno sulla Tuscolana, sulla Tiburtina, sulla Prenestina e sul lungotevere nel tratto compreso tra Porta Portese e Testaccio; per offrire

ai ciclisti un percorso alternativo alla banchina interrotta sotto ponte Sublico per il muraglione pericolante.

Ma prima di tutto le bike lane, questa volta istituzionali, compariranno a Santa Bibiana, sotto l'omonimo tunnel che collega l'Esquilino a San Lorenzo, dove i ciclisti da oltre due anni hanno realizzato una ciclabile fai da te o "popolare", come gli attivisti l'hanno definita. Solo 200 metri, ma vitali per salvare chi va in bicicletta.

Per la bike lane sulla Tuscolana l'assessora Meleo ha stanziato 600mila euro. La ciclabile verrà realizzata tra il marciapiedi e la fila delle auto in sosta, che di fatto creeranno una barriera di protezione dal flusso del traffico. Un esempio di questo genere

è a Porta Portese, lungo via Portuense. La bike lane della Tuscolana andrà da Porta Furba alla Palmiro Togliatti. Sulla Tiburtina, invece, la ciclabile andrà da Portonaccio a Santa Maria del Soccorso, il tratto dove sono in corso i lavori di manutenzione della strada. Qui il percorso per le bici si posizionerà accanto alla preferenziale del trasporto pubblico. La successione sarà la seguente: due corsie per il traffico privato, parapetonali, corsia per le bici e preferenziale. Stessa successione dalla parte opposta. Infine il percorso alternativo alla banchina del Tevere interrotta: il primo esempio a Roma di bike lane bidirezionale. Due metri di corsia tra il marciapiedi e le auto in sosta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuove leggi, accoglienza, cooperazione: il piano immigrazione secondo le Ong

In vista della presentazione da parte del ministro Minniti delle novità sulla gestione dell'immigrazione e dei richiedenti asilo, le organizzazioni della rete Link 2007 lanciano la loro controproposta, basata non solo sul punto di vista securitario ma su una gestione strutturale del fenomeno

18 gennaio 2017

ROMA – Superare la fase emergenziale dell'accoglienza, ripensare la legislazione di base, puntare sui fondi alla cooperazione allo sviluppo. In vista della presentazione da parte del ministro Marco Minniti del piano immigrazione, le ong della rete 'Link 2007', in un documento, lanciano la loro proposta. "Lo facciamo – afferma Paolo Dieci, presidente della rete – forti delle analisi e degli approfondimenti fondati sulla nostra esperienza di cooperazione internazionale e di aiuto umanitario e sulla conoscenza di molti dei paesi di provenienza, delle condizioni che favoriscono l'emigrazione, delle culture di quei paesi, delle aspirazioni degli immigrati, delle difficoltà che incontrano nell'inserimento e nell'integrazione, dei problemi che la loro presenza può talvolta generare nelle comunità non adeguatamente preparate ad accoglierli".

Una visione non solo securitaria. Nel dettaglio, il documento di Link 2007 (indirizzato al governo) presenta, per punti schematici e sintetici, alcune proposte per una strategia politica governativa complessiva, non limitata quindi alla dimensione securitaria e di ordine pubblico, pur importante e presente, accompagnate dall'indicazione di scelte operative e normative relative al governo dell'immigrazione per lavoro e di quella forzata da guerre, persecuzioni, catastrofi naturali e ambientali. "Riteniamo che si debba affrontare la materia con una strategia e visione politica di insieme adottando misure da attuare a breve, medio e lungo termine, a seconda dell'urgenza, della complessità e delle difficoltà", evidenzia Nino Sergi, policy advisor di Link 2007, che ha guidato l'elaborazione del documento. "Speriamo che il documento possa fornire elementi utili e sollecitare ulteriore dibattito e riflessione al fine della definizione di scelte e normative che trovino la convergenza di tutte le forze politiche".

Immigrazione strutturale. Innanzitutto si chiede di mettere fine alla fase emergenziale nella gestione della questione migratoria. In questo senso le ong propongono una regolarizzazione di tutti coloro che lavorano o studiano in Italia (e i familiari di primo grado) ad una certa data, che abbiano avuto un lavoro o occasioni di lavoro nell'ultimo biennio, togliendo quindi dall'irregolarità, su base individuale, quelli più facilmente integrabili, perché già in qualche modo inseriti attraverso il lavoro o lo studio o altre attività legali. Con temporanei benefici fiscali per i datori di lavoro che regolarizzano. Si parla poi di politiche attive di integrazione, con particolare attenzione ai minori non accompagnati e alla loro sistemazione prioritariamente in famiglie affidatarie o piccole comunità familiari, considerando preminente, in ogni disposizione normativa, il superiore interesse del minore. Le organizzazioni sostengono anche come sia necessario ottimizzare e accelerare il cammino di cittadinanza, a partire dalle seconde generazioni.

Una legislazione più giusta. Sul piano normativo si chiede l'abolizione del reato di clandestinità e una maggiore coerenza con le politiche migratorie europee, assumendo iniziative propositive a livello di istituzioni europee e cercando le giuste alleanze. Per le ong è necessario anche ampliare la stipula di accordi migratori e di partenariato con i principali paesi di provenienza e di transito. Gli accordi dovrebbero contenere anche precise modalità per gli ingressi regolari in Italia e in Europa (preferibilmente preceduti da idonea formazione) e per l'apertura eventuale di corridoi umanitari a favore di persone in grave pericolo.

Espulsioni e contrasto al crimine. Secondo la rete Link "dopo le necessarie verifiche e il completamento delle procedure per la più ampia regolarizzazione dell'esistente, diventa inevitabile l'allontanamento di chi non gode di alcun diritto a rimanere in Italia". Data la loro presenza sul territorio nazionale da un certo periodo dovrebbe essere più facile l'identificazione del paese di provenienza. Occorrerà partire comunque dal ritorno volontario assistito e comunque da un sussidio da concedere in tutti i casi di

allontanamento di persone presenti in Italia e non ammessi alla regolarizzazione. Le ong ricordano però che è necessario "usare l'espulsione con accompagnamento coatto solo per i casi di criminalità, di recidiva nella trasgressioni delle leggi, rispettando in ogni caso le convenzioni internazionali e le direttive europee e assistendo il paese ricevente nella gestione dei casi più difficili e complicati, in particolare quelli legati al terrorismo. Infine, si chiede un severo contrasto alla tratta e allo sfruttamento di esseri umani, in collaborazione particolarmente con le polizie europee e dei paesi africani, mediterranei e mediorientali con cui attivare accordi.

Cooperazione allo sviluppo. Nell'ultima parte del documento un forte accento viene posto sulla necessità di ampliare e ripensare la cooperazione internazionale allo sviluppo, inserendo tra le priorità la creazione di posti di lavoro stabili e dignitosi, il miglioramento delle condizioni di vita, il soddisfacimento delle aspettative formative dei giovani, lo sviluppo e il rafforzamento di istituzioni democratiche e virtuose, in una visione e programmazione di lungo periodo, considerando le dinamiche demografiche oltre che le condizioni di povertà. "La creazione di opportunità di inclusione sociale e lavoro e il sostegno ai processi di democratizzazione nei paesi partner non possono essere disgiunti essendo entrambi indispensabili allo sviluppo e alla corretta gestione dei fenomeni migratori" scrivono i promotori, secondo i quali i programmi e i progetti di cooperazione allo sviluppo potranno affiancare gli accordi e i partenariati migratori, in modo da valorizzare ogni possibile sinergia, ma non dovranno mai essere confusi con essi, potendo le due finalità essere complementari ma non sostitutive l'una dell'altra. Vai al [documento completo](#). (ec)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: LINK 2007, PIANO IMMIGRAZIONE, MARCO MINNITI, ONG

Ti potrebbe interessare anche...



Migranti, in famiglie e strutture oltre 17 mila minori soli: ecco chi sono
Notiziario



Tra i migranti dimenticati - Belgrado: "Non è un posto per esseri umani"
Notiziario

3 notti sabato escluso SCONTO 15%

AGENZIA **ITALIENITA** Regalati San Valentino al mare!
FORMULA WEEK END da € 180





COME AND VISIT US

TORINO sportiva .it
le parole che valgono, le notizie che restano

scopri tutti i nostri corsi >

MASTERCLUB 2.0

restate ragazzi Tennis Piscina Gym C.so Moncalieri 494 TORINO



PRIMA PAGINA JUVE TORO CALCIO VOLLEY BASKET MOTORI ATLETICA CICLISMO ARTI MARZIALI TENNIS GOLF SPORT ACQUATICI ALTRI SPORT TUTTE LE NOTIZIE

ALTRI SPORT

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio

CHE TEMPO FA

ADESSO -2° C

VEN 20 -2.3° C 3.6° C

SAB 21 -1.4° C 5.1° C

@Datameteo.com

RICARICA O ACQUISTA LO SKIPASS ON-LINE!
www.riservabianca.it **LIMONE PIEMONTE**

ALTRI SPORT | mercoledì 18 gennaio 2017, 17:03

"Lo sport c'entra? Centra": il congresso di UISP Torino



00:00 / 03:19

Sabato 21 gennaio, presso la sala consiliare della Circoscrizione 5 di via Stradella 192 si svolgerà il Congresso della UISP Torino



Uisp è una delle più grandi associazioni della nostra città, una presenza importante con 512 società e associazioni diffuse capillarmente nella città e nella provincia sud est, 43.000 cittadine e cittadini di tutte le età che con la tessera UISP praticano sport, si associano, partecipano, sono attivi!

Agli associati si aggiungono i partecipanti alle iniziative e alle attività che UISP organizza senza richiedere il tesseramento, dall'attività negli Istituti di pena e nell'area penale, alle feste di sport, all'educativa di strada, agli eventi del progetto Indisciplinati che coinvolgono tantissimi giovani nelle nuove discipline sportive, alle attività negli istituti di riposo.

Un presidio sociale importante che attraverso lo sport produce aggregazione, partecipazione e inclusione, come nel progetto Piscina al Femminile, nel torneo Matti per il Calcio rivolto ai centri di salute mentale, nel Campionato di calcio multiculturale, nel sostegno a Balon

Torinosportiva.it
 Mi piace questa Pagina 811 Mi p

Di chi ti piace prima di tutti i tuoi amici

esprimocom
 dai un nuovo look al tuo SITO WEB
 SCOPRI DI PIU >

VENERDI 20
 CORTE DEI GIOCHI ore 16:30
 J-AX FEDEZ FIRMACOPIE 8 Gallery TORINO

IN BREVE

- giovedì 19 gennaio**
 Rugby femminile - CUS Torino, Barbara Sparavier: "Contro il Riviera punteremo sul carattere" (h. 09:01)
- Rugby - CUS Ad Maiora, Perrone: "Abbiamo la mentalità giusta" (h. 07:25)
- mercoledì 18 gennaio**
 Snowboard: Lorenzo Gennero si qualifica per la semifinale dell'Halfpipe (h. 18:02)
- Baseball: che bel Settimo nel concentramento di Western League a Cairo Montenotte

CRCC Banca di Caraglio
 La tua banca nelle tue mani

RISTORANTE LA PIOLA

BORDO CAMPO IL BLOG DI GIOVANNI ALBANESE

BUSINESS

RUBRICHE

Multimedia

NEWSLETTER

Nome: _____
 E-mail: _____
 Cellulare: _____

Scrivendomi acconsento al trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti. **ISCRIVITI**

CERCA NEL WEB

Google

"Lo sport c'entra? Centra": il congresso di UISP Torino - Quotidiano sportivo della provincia di Torino
 mercato, nel campo di calcio municipale, nel sostegno a calcio
 Mundial.

A tutto ciò si aggiungono l'attività nelle scuole, il progetto nazionale Pronti Partenza Via per educare bambini e famiglie ai sani stili di vita, il progetto realizzato in collaborazione con le farmacie per sconfiggere la sedentarietà... si acquista direttamente al banco, un buono per dieci lezioni di danza o nuoto o altre discipline a scelta o un istruttore che accompagna a camminare e spiega come stare bene e invecchiare in salute, la ricetta comprende, passione, divertimento, entusiasmo, socialità, allegria!

Con le immagini e i racconti di questi e altri progetti e una video-intervista a 10 testimonial importanti, **UISP sabato 21 gennaio** aprirà il congresso, chiedendo insieme alle società presenti, alle istituzioni che sono state invitate, quanto ritengono importante questo lavoro e quanto e come sono disposte a riconoscerlo e a sostenerlo.

Al Congresso intervverranno i dirigenti delle società sportive che sono l'80% dei componenti il Consiglio Direttivo attuale della **UISP Torino**, i protagonisti della "governance" di UISP Torino, composta da venti dirigenti dai venticinque ai 65anni, una grande squadra! Da questa squadra e dai delegati delle società sportive uscirà il nuovo Consiglio che eleggerà il nuovo Presidente.

Una squadra vincente fatta di passione, competenze, esperienza, entusiasmo, che crede davvero in un progetto difendendone ideali, valori e principi, che vedrà parecchie riconferme e alcune new entry, com'è nello stile di un'associazione che non ha mai smesso di fare formazione, di accogliere nuove società e nuovi soci offrendo ad ognuno il suo spazio la sua misura di partecipazione. Un'Associazione con un gruppo dirigente che ha saputo sempre rinnovarsi, valorizzando l'esperienza, consolidando e dando sviluppo e continuità ad ogni azione e progetto, aprendo nel contempo spazi per nuove sperimentazioni e laboratori di idee.

Ad oggi hanno già confermato la loro partecipazione:

- L'Assessore allo Sport della Regione Piemonte, Giovanni Maria Ferraris
- L'Assessore alle Politiche Giovanili - Politiche delle Pari Opportunità della Città di Torino, Marco Giusta
- Il Presidente della Circoscrizione 7, Luca Deri
- Il Presidente della Circoscrizione 5, Marco Novello
- Il Consigliere Regionale Presidente della VI Commissione, Daniele Valle



Ti potrebbero interessare anche:



(h. 17:25)

FIBS, il 23 gennaio Election Day per il Consiglio Regionale
 (h. 15:05)

Rugby, Serie B: il Settimo ha segnato 158 punti in 3 partite
 (h. 13:14)

🕒 martedì 17 gennaio

Pattinaggio artistico: incetta di medaglie nella 2ª Gara Nazionale Elite per l'Ice Club Torino
 (h. 13:28)

Scherma - La torinese Lara Bertola trionfa a Terni
 (h. 11:21)

Sci Alpinismo: Matteo Eydallin secondo all'Epic Ski Tour
 (h. 11:01)

Rugby, Serie B: il CUS Torino ha chiuso il girone d'andata col botto
 (h. 10:23)

Leggi le ultime di: Altri sport